

Siracusa. Viadotto Targia, entro due settimane la conferenza dei servizi per approvare il progetto. Nessuna novità sui fondi necessari

Sarà convocata entro due settimane la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo per la sistemazione del viadotto di contrada Targia, via d'ingresso alla zona nord della città, da quasi un anno percorribile soltanto in parte a causa dei seri problemi strutturali riscontrati e con le conseguenze, in termini di viabilità e sicurezza, che migliaia di automobilisti riscontrano ogni giorno percorrendo viale Scala Greca, ma anche Belvedere. Come anticipato nei giorni scorsi da Siracusa0ggi.it, il responsabile della Protezione Civile Regionale, Calogero Foti ha confermato che "l'intervento è stato nel piano regionale delle vie di fuga e, nelle more che si reperiscano le risorse necessarie per finanziare l'intervento, il Servizio 13 regionale di Protezione civile per la provincia di Siracusa sta provvedendo alla convocazione della conferenza di servizi necessaria per acquisire i previsti pareri utili all'approvazione del progetto". I fondi, insomma, non ci sono ancora. Conferma l'imminente convocazione della conferenza dei servizi, oggi, anche il deputato regionale Bruno Marziano. Dalle sue parole trapela ottimismo. "Il progetto- garantisce l'esponente del Pd- sarà approvato e sono state anche attivate le procedure per la ricerca dei fondi". Nessun'altra certezza, per il momento. "La riqualificazione del viadotto Targia –prosegue Marziano – rappresenta una delle più importanti opere pubbliche, poiché è l'ingresso della città di Siracusa. Si tratta di un intervento urgente e prioritario. Per questo entro due settimane verrà convocata la

conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo: un passo importante senza il quale non è possibile risolvere il problema".